

Carla Accardi, finalmente l'antologica

È stata una delle prime donne italiane a dedicarsi all'astrattismo: un movimento, per lo più, appannaggio di artisti uomini. Ma fu anche conosciuta fuori dal suo Paese; fece parte dei movimenti femministi (dando vita, con Banotti e Lonzi, al gruppo "Rivolta femminile"); entrò all'Accademia di Brera e nella Commissione della Biennale di Venezia.



Una storia di singolarità, dunque, quella di Carla Accardi, siciliana di Trapani, romana d'adozione che, fino al 9 giugno 2024, verrà celebrata al Palazzo delle Esposizioni di Roma, per i 100 anni dalla nascita. Un'antologica, che, per il numero (circa 100) e la rilevanza delle opere esposte (dal 1946 al 2014) è la più esaustiva sino ad ora a lei dedicata: una mostra importante, per mole e per significati, che si addentra nei suoi tanti – e diversi – linguaggi espressivi.



